



Palazzo Farnese

www.palazzofarnese.piacenza.it

Attuale sede dei Musei Civici, venne costruito a partire dal 1558 sulle spoglie della cittadella di epoca Viscontea e su progetto di Jacopo Barozzi, il Vignola. L'accesso al cortile è in ciottoli, si supera un ponte in assi di legno e un rialzo di alcuni cm per arrivare alla scala di accesso al piano ammezzato dove sono presenti 13 gradini serviti da servoscala. Dal piano ammezzato si accede alla biglietteria e agli altri piani dei Musei con ascensori. Per l'accesso con carrozzine contattare la biglietteria dei Musei 0523 492658.

A



Piazza Cavalli

Aperta nel XIII secolo con il nome di Piazza Grande prese l'attuale denominazione dalle Statue equestri di Ranuccio e Alessandro Farnese. Sulla piazza affacciano Palazzo Gotico, Palazzo del Governatore, Palazzo Mercanti, e la Chiesa di San Francesco. La piazza e le strade che la circondano sono in lastre di pietra non tutte in buona condizione. La parte centrale della piazza è accessibile tramite lastre in pietra in pendenza, dietro alle statue equestri sono presenti rampe in metallo con corrimano a pendenza lieve.

B



Monumenti equestri

Le opere si devono allo scultore toscano Francesco Mochi da Montevarchi (1580-1654) che dal 1612 al 1628 lavorò alla realizzazione dei monumenti commissionatigli dalla comunità per celebrare la famiglia Farnese. Ranuccio (1620) (a destra guardando il Gotico), è raffigurato in modi classicheggianti; più matura la resa del padre Alessandro (1625) percorso da un fremente dinamismo. Le statue poggiano su basamenti in marmo bianco di Carrara; nei bassorilievi in bronzo applicati ai piedistalli le Allegorie della Pace e del Buon Governo su quello di Ranuccio, sull'altro il Ponte sulla Schelda e l'Incontro con gli Ambasciatori Inglesi, scene della guerra combattuta nelle Fiandre. Le statue sono visibili dal piano rialzato della piazza, le cancellate che proteggono i monumenti hanno un'altezza di 1 metro circa.

C



Palazzo del Governatore

Il palazzo, progettato dall'arch. Lotario Tomba nel 1787, ospitò gli uffici e l'abitazione dei governatori che si succedettero fino all'annessione del ducato di Piacenza e Parma al Regno di Sardegna. Interessante la decorazione della facciata con il calendario perpetuo e la meridiana, opera di Gian Francesco Barattieri. Il palazzo è sede della Camera di Commercio (interni adibiti ad uffici). L'ingresso agli uffici è all'interno della galleria. Accesso con rampa, controllato da porte scorrevoli. L'interno è dotato di ascensori.

D



Palazzo Gotico

Il palazzo fu voluto nel 1281 da Alberto Scoto, capo dei mercanti e signore della città, e fu progettato da maestranze locali e forse comacine. L'edificio ricorda nell'aspetto i tradizionali palazzi comunali dell'Italia settentrionale, col porticato basso per le adunanze popolari e i solenni finestroni con balconata per dar luce al grande ed unico salone superiore, creato per le grandi assemblee, ma che nel corso dei secoli fu anche utilizzato come magazzino e come teatro. Dopo i restauri compiuti tra fine '800 e inizio '900 il salone monumentale è stato ripristinato e ora è utilizzato per eventi e mostre. Accesso dalla parte sopraelevata della piazza (accessibile con rampa da dietro le statue equestri) è dotato di rampa (pendenza > 8%) che dà accesso all'ingresso dotato di ascensore.

E



Piacenza per tutti



IAT Informazione e accoglienza turistica
P Parcheggio
F Farmacia
★ Hotel Roma
PT Ufficio postale
TAXI Diurno (dalle ore 5 alle 1) +39 0523 591919
 Notturno (dalle ore 1 alle 5) +39 348 4485155
BUS Autotrasporti SETA
Numero Verde 840 000 216
Tel +39 0523 390611
www.setaweb.it
Polizia Municipale
Numero Verde 800 252 055



Teatro Municipale

www.teatripiacenza.it - via Verdi, 41 - Tel. 0523 492251-59

La costruzione del Teatro divenuto il Municipale di Piacenza risale al 1804 e fu commissionata a Lotario Tomba da un gruppo di nobili piacentini. L'impianto è di impostazione neoclassica, ispirato alla Scala di Milano; la facciata fu realizzata nel 1830 proprio dallo scenografo della Scala Alessandro Sanquirico. Le decorazioni interne si devono a Girolamo Magnani e risalgono al 1857. Il teatro è stato rivisto internamente più volte per ammodernare gli apparati scenografici e l'area di platea e palchi. L'ultimo intervento dei primi anni 2000 ha portato alla situazione attuale. L'ingresso protetto da portico è in quota, con un piccolo dislivello di pochi centimetri da superare. A fianco della biglietteria è disponibile un ascensore (per attivazione contattare il teatro). Per l'ingresso al foyer e alla platea è necessario oltrepassare una transenna dalla larghezza limitata; le scale di accesso a palchi gallerie e loggione sono dotate di corrimano.

L

Attuale sede del Comune di Piacenza, fu costruito tra il 1676 e il 1697 su progetto dell'architetto piacentino Angelo Caccialupi. L'edificio si articola su tre piani: al piano terreno, in un'elegante loggiato le colonne binate reggono arcate a tutto sesto, alle quali corrispondono ai piani superiori due ordini di paraste intervallate da finestre. La facciata è alquanto insolita per la presenza del portico, espressione della funzione pubblica del palazzo. L'accesso principale ha uno scalino che porta allo scalone monumentale. Per l'accesso ai piani superiori rivolgersi al Corpo di Guardia Municipio (ore 8-19).

Palazzo Mercanti



F

Tel. 0523 321988

Feriali: 8.30-12 e 15-18

Festivi: 9-12.30 e 16-19

Costruita tra il 1278 e il 1363 per volontà del ghibellino Umbertino Landi, è in stile gotico lombardo con facciata in cotto. Furono incaricati della costruzione i Frati Minori che in breve edificarono la chiesa e il monastero annesso del quale resta solo parte del chiostro. Caratteristiche architettoniche come la planimetria absidale con cappelle radiali l'avvicinano alla omonima basilica bolognese, ispirata alla cultura monastica borgognona cistercense. In questa chiesa si tenne il Plebiscito del 1848 con il quale Piacenza "primogenita" si volle annettere al regno di Sardegna. L'ingresso dai portali in facciata è possibile tramite scalini con corrimano sul lato sud. Esiste un ingresso con lieve dislivello da Piazza Plebiscito (in sanpietrini) attraverso il corridoio dell'antico chiostro.

Chiesa di S. Francesco



G

cattedralepiacenza.it

Tel. 0523 070824 Orari: 7.30-12.30 e 15.30-19.30

Iniziata nel 1122 sulle fondamenta della preesistente cattedrale di S. Giustina, fu terminata nel 1233. La facciata in marmo rosa e arenaria presenta tre ingressi sormontati da piccoli portici a due colonne. Capolavori di arte romanica sono le figure che reggono i protiri, prodotto di una scuola cantiere piacentina che segue i modelli di Wiligelmo e Nicolò. La torre e la cupola sono del Trecento, la gabbia sul campanile fu aggiunta nel 1495 per volontà di Ludovico il Moro quale monito ai malfattori. L'interno presenta una significativa testimonianza dell'arte barocca con affreschi di Carracci e Procaccini nel presbitero e Guercino e Morazzone nella cupola.

L'accesso principale è possibile salendo alcuni gradini dotati di corrimano. L'ingresso laterale dal cortile del Palazzo Vescovile (a sinistra del duomo) è dotato di rampa (pendenza > 8%).

Cattedrale



H

www.sant-antonino.it

Tel. 0523 320653

Feriali: 8-12 e 16-18.30 / Festivi: 9-12.30 e 20-21.30

La Basilica, dedicata al patrono della città, di cui conserva le reliquie, venne fondata nel quarto secolo d.C. Fu punto di riferimento fondamentale per i pellegrini che percorrevano la via Francigena, via che costeggiava l'edificio e sulla quale si affaccia il cosiddetto Portico del Paradiso, realizzato su progetto di Pietro Vago nel 1350. Trasformazioni di epoche successive hanno portato al complesso edificio odierno. Sul lato sud è ancora visitabile il chiostro risalente al 1483.

Gli accessi Nord e Ovest sono dotati di gradini, alcuni con corrimano. A fianco del Portico del Paradiso esiste una rampa (pendenza > 8%) accessibile tramite piccolo dislivello che arriva all'ingresso Nord; per entrare all'interno bisogna superare un piccolo gradino di pochi centimetri.

Basilica di S. Antonino



I



Palazzo Farnese

Attraversamento sicuro dal marciapiede di Palazzo Farnese a Via Baccocchi con dislivello minimo.

1



Via X Giugno

Strada consigliata per raggiungere il centro, che ricade in ZTL, traffico a bassa densità marciapiedi 40 cm larghezza circa, strada asfaltata con alcune irregolarità.

2



Via Roma

Attraversamento di Via Roma da Via X Giugno a Vico San Pietro. Il lieve dislivello della lastra in pietra porta sulla strada rivestita in sanpietrini.

3



Via Romagnosi

Attraversamento Via Romagnosi da Vico San Pietro a Via S. Francesco. Area in piano che presenta variazioni nella pavimentazione.

4



Via XX Settembre

Accesso all'area pedonale e commerciale di Via XX Settembre da Via S. Francesco. Dislivello dall'asfalto alla pavimentazione 3 cm circa.

5

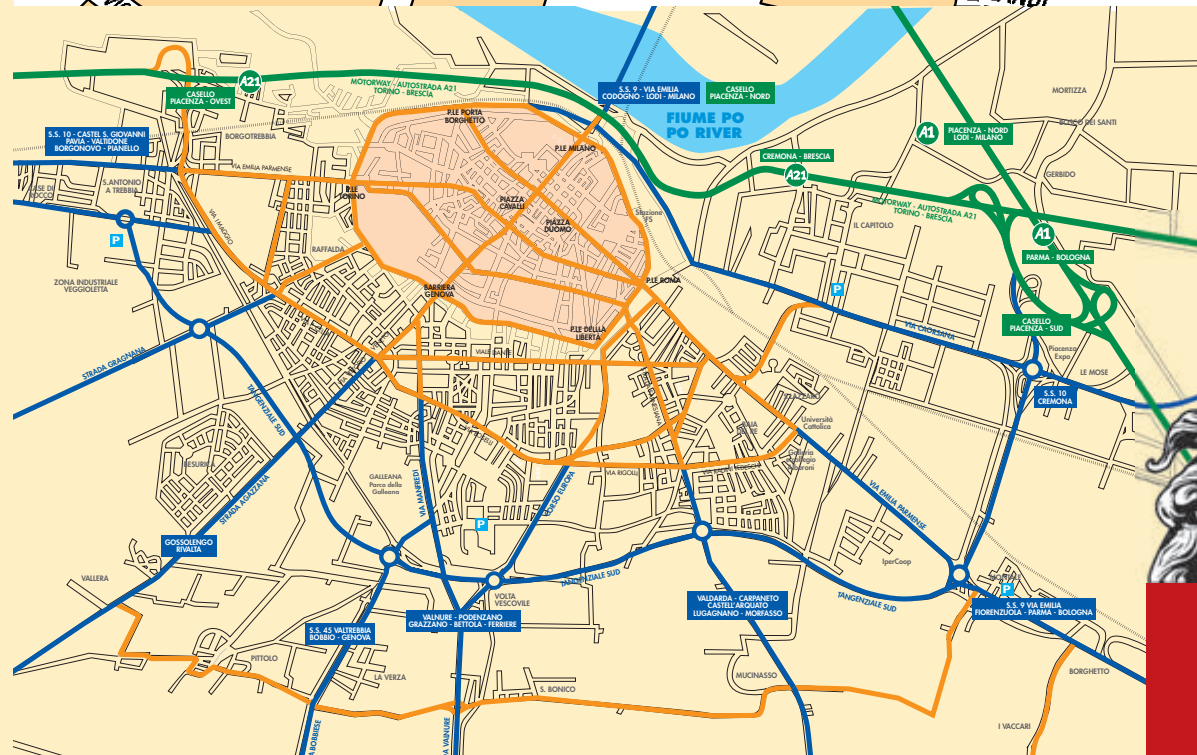


Via XX Settembre

Accesso da Via XX Settembre a Piazzetta San Francesco. Dislivello con rampa breve e ripida.

6

Itinerario alla scoperta delle principali bellezze del centro storico dedicato ai turisti con esigenze speciali, in particolare con ridotte capacità motorie



piacere
PIACENZA
una città da scoprire



Piacenza per tutti

Piazza Cavalli

Attraversamento pedonale Piazza Cavalli in area pedonale. La pavimentazione della piazza si presenta con lastre di pietra e fondo irregolare. Sono presenti rampe per salire al centro della piazza.

7



Piazza Cavalli

Rampa di accesso all'area monumentale di Piazza dei Cavalli. La rampa esiste su entrambi i lati della piazza ed è posizionata dietro ai monumenti equestri.

8



Piazzetta Pescheria

Accesso a Piazzetta Pescheria, che porta all'ingresso degli uffici Qui Info e IAT. Negli orari di apertura di questi uffici è possibile accedere al bagno attrezzato e al Pit Stop per allattamento.

9



Cattedrale

Rampa di accesso alla Cattedrale dal cortile posto sul lato nord; l'accesso è consentito negli orari di apertura della Cattedrale.

10



Basilica di S. Antonino

Rampa di accesso alla Basilica di Sant'Antonino da Via Scalabrini.

11



informazione
accoglienza
turistica

Piazza Cavalli 10 - tel. + 39 0523 492001
iat@comune.piacenza.it
www.piacerepiacenza.it

Scarica la
App Piacenza

